

Bilancio di Missione Anno 2017

***“Un bambino in ospedale non è un piccolo adulto,
ma prima di tutto un bambino”***



Finalmente è stato inaugurato il nuovo polo materno infantile.

1. INTRODUZIONE

Il 2017 è stato un anno molto importante. Finalmente dopo tanti anni, tanto lavoro e tanto impegno è stato inaugurato il nuovo polo materno infantile dell'Ospedale Del Ponte. Un progetto che ci ha tenuto impegnati per molto tempo, e ci ha visti artefici dalla progettazione al percorso di accoglienza, curando tutto in ogni particolare.

Nel nuovo ospedale, abbiamo investito tanto, davvero tanto, non solo in termini economici, ma anche di pensiero e risorse umane per realizzare un percorso di accoglienza unico, studiato nei minimi particolari per accostare colore, immaginazione, creatività, arte e narrazione, che diventano terapie produttrici di benessere.

Grazie al lavoro di due talenti dell'Accademia di Brera, Isabella Nardelli e Rugile Norkute, un'accurata assistenza grafica insieme alla nostra esperienza pedagogica in merito ai bambini ammalati è stato possibile realizzare una vera opera d'arte che va a coprire ben 2500 metri quadri di pareti, creando un ospedale davvero unico.



Il 2017 è stato un anno importante anche perché abbiamo ottenuto un significativo riconoscimento. Abbiamo partecipato al prestigioso bando nazionale emanato da Fondazione Just Italia, un bando molto difficile poiché solo un progetto ottiene il finanziamento. Tra gli oltre 120 progetti presentati siamo risultati tra i 3 finalisti. La forza vendita, con tanto entusiasmo, ha poi decretato vincitore “Facciamoci riconoscere”. I kit a disposizione dei venditori, destinati alla raccolta fondi, avevano un valore di 300.000 euro. L’obiettivo del progetto ha convinto talmente tanto che sono andati letteralmente a ruba nel giro di pochissimi giorni. La Fondazione Just ha dovuto così farne produrre altri fino ad arrivare alla considerevole somma di 420.000 euro.

Un risultato sorprendente che ci onora molto e dimostra quanto la credibilità e la serietà del nostro lavoro e del nostro impegno a favore dei bambini sia riconosciuto a livello nazionale.

“Facciamoci riconoscere” è un progetto all’avanguardia di indagine scientifica che si svilupperà nell’arco di tre anni e verrà coordinata da alcuni fra i massimi esperti italiani di genetica e neuropsichiatria infantile, con l’intento di studiare le diverse manifestazioni dell’autismo e le cause genetiche che le determinano.



Mission

Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostenere un ospedale materno infantile di eccellenza sanitaria, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.



Oggetto sociale

La fondazione, operando prevalentemente nel territorio regionale, si propone di realizzare le seguenti finalità:

- migliorare la struttura materno infantile dell'ASST Sette Laghi di Varese, per quanto riguarda la struttura stessa, la qualità dei servizi, l'assistenza e la cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti;
- garantire l'apertura ed il funzionamento delle sale gioco nei reparti pediatrici, organizzando intrattenimenti per aiutare i

minori ricoverati a guarire giocando;

- offrire sostegno e accoglienza ai familiari dei neonati, dei bambini e degli adolescenti ricoverati;
- collaborare con la Scuola al fine di prevenire il trauma da ricovero nei bambini;
- difendere i diritti dei minori, con particolare riferimento ai diritti dei bambini in ospedale;
- partecipare alla vita sociale del territorio, aderendo ad iniziative e progetti di solidarietà e promozione sociale e culturale, di enti pubblici, privati e del mondo del volontariato.

A tal fine la fondazione, in piena autonomia di scelte, può svolgere le seguenti attività istituzionali:

- interventi di beneficenza a favore della struttura ospedaliera pediatrica pubblica Ospedale Del Ponte ;
- appoggiare, promuovere e sostenere progetti rivolti al benessere e alla salute dei minori.



2. IDENTITA'

Nome dell'organizzazione:

Il Ponte del Sorriso Onlus

Indirizzo sede legale:

Varese, Via Filippo del Ponte 19

Indirizzo uffici:

Varese, Via Riva Rocci 12 angolo Via Lazio



Forma giuridica e configurazione fiscale:

Fondazione di diritto privato, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 2448 - data iscrizione 22 novembre 2010.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi D.Lgs. 460/97.

Assetto istituzionale e organizzativo

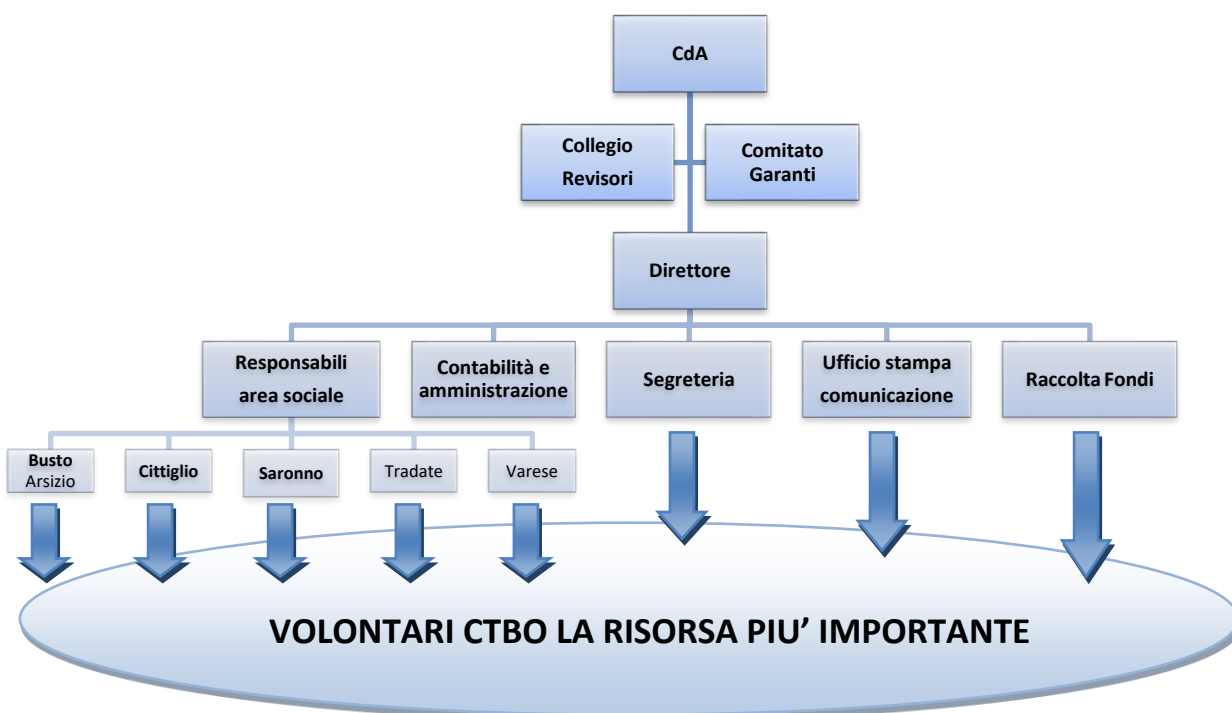
Sono organi della fondazione:

- i Soci Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Vice presidente
- il Presidente Onorario
- il Comitato dei Garanti
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche istituzionali sono a titolo gratuito e volontario.

L'organigramma

L'attività si fonda sui volontari e su di essi, che sono l'elemento fondamentale per la vita stessa della fondazione, si basa l'intera struttura. Solo poche mansioni, che richiedono una presenza costante e continuativa, vengono svolte a titolo oneroso.



I Soci Fondatori

Sono coloro che il 23 aprile 2010 hanno dato vita alla fondazione con atto notarile presso il notaio Vito Candiloro. Socio fondatore è il CTBO, insieme a Riccardo Cappello, Manuela Ceresola, Emanuela Crivellaro, Silvana Forti, Lilla Mezzalana, Claudia Nebuloni.

Il Consiglio di Amministrazione

La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri espressione dei fondatori. Il Comitato Tutela Bambino in Ospedale è rappresentato da persona da esso nominata, mentre gli altri fondatori e i loro eredi fanno parte del Consiglio di Amministrazione, fatta salva la facoltà di rinunciare al presente diritto e di trasferirlo in capo agli altri fondatori o ad altri soggetti giuridici.

Gli amministratori durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dai fondatori, allo stesso è attribuita la rappresentanza legale.

Nome e Cognome	Ruolo	Data di Nomina
Emanuela Crivellaro	Presidente	29/04/2015
Manuela Ceresola	Vice- Presidente	29/04/2015
Riccardo Cappello	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Claudia Nebuloni	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Samuela Fedrigo	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Sandro Massi	Consigliere di Amministrazione	29/09/2015
Orazio Cucinotta	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015

Nel corso del 2017 sono stati effettuati nove consigli di amministrazione.

Non sono previste deleghe specifiche agli amministratori.



Il Presidente Onorario

Ha funzione di diffusione del nome e degli scopi della fondazione, senza potere rappresentativo né delega di compiti istituzionali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Onorario è l'Avvocato Sissy Corsi, prestigiosa esponente della società civile varesina.

Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione, scelti tra persone di spicco del territorio, riconosciute per moralità, onestà, cultura, che con la loro persona s'impegnano a promuovere l'immagine e a favorire la ricerca di fondi della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus.

Il Comitato dei Garanti è l'organismo che garantisce la trasparenza nella gestione dei fondi e rappresenta l'etica delle scelte sulla destinazione delle donazioni.

Il Comitato dei Garanti si riunisce almeno tre volte all'anno; alle riunioni partecipano il Direttore Generale dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e/o un suo delegato ed il Presidente della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e/o un suo delegato.

Nome e Cognome	Data di nomina	Professione
Paola Fantoni	29 aprile 2015	Imprenditrice
Elisa Corsi	29 aprile 2015	Avvocato
Maddalena Pannunzio	23 marzo 2017	Imprenditrice

Le principali questioni affrontate durante le riunioni del Comitato dei Garanti sono state:

- le modalità nelle scelte sulla destinazione dei fondi raccolti, che si sono poi delineate sia nella condivisione con l'Azienda Ospedaliera delle priorità relativamente alla programmazione sanitaria dell'Ospedale Del Ponte sia nel migliorare i percorsi di accoglienza
- il contenimento dei costi di raccolta fondi rispetto alle entrate derivanti dalle iniziative, che si auspica di mantenere intorno al 20%.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo sulla gestione della fondazione è esercitato da un Collegio di Revisori dei Conti composto da un Presidente e due membri effettivi.

I membri del Collegio dei Revisori sono scelti tra persone aventi requisiti di imparzialità e competenza, obbligatoriamente tra gli iscritti ad albi o registri specifici. Tale vincolo di professionalità è stato posto in fase di costituzione per trasparenza sebbene non sia richiesto dalle normative vigenti.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della fondazione, il Presidente del Collegio è nominato dagli stessi Revisori.

Dott. Luigi Jemoli Presidente	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 106
Dott. Giovanni Bottinelli	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 257
Dott. Paolo Pillon	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 207

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato per l'approvazione del Bilancio 2017.

I Revisori sono stati convocati ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione.

Il personale retribuito

Al 31/12/2017 erano presenti:

- un dipendente a tempo pieno, con mansioni direttive, sia in merito alla raccolta fondi e alle pubbliche relazioni, che ai progetti relativi al nuovo polo materno infantile, mansioni che richiedono anche il coordinamento di tutto l'organigramma e l'impianto strutturale della fondazione
- due dipendenti part-time con mansioni amministrative, di segreteria e organizzative della parte sociale
- due educatrici ed un'animatrice che sono le "child life specialist", presenti quotidianamente nei vari reparti dell'Ospedale Del Ponte per garantire sostegno ai bambini e alle famiglie e organizzare le attività ludiche, educative e di accoglienza, coordinando i volontari del CTBO
- due addette alle pulizie, con contratto part-time, per la Casa del Sorriso, la casa di accoglienza che ospita le famiglie dei bambini ricoverati.



Personale volontario, ma con mansioni specifiche

Per tutto il 2017 il Presidente ha garantito lo svolgimento di tutte mansioni contabili, con la tenuta dei conti e la chiusura del bilancio e ha assicurato una presenza quotidiana in parte per la comunicazione, per la public relation, per l'amministrazione e i contatti con le istituzioni, ma soprattutto per il coordinamento delle attività sociali, come i percorsi di accoglienza e di sostegno ai bambini e alle loro famiglie. Vi è stato poi un gruppo di volontari CTBO, che hanno aiutato regolarmente in modo pratico, mettendosi a disposizione per le necessità di confezionamento delle bomboniere solidali, di imbustamento lettere e giornalini, di confezionamento di pacchi regalo natalizi ed altre mansioni simili per sostenere la raccolta fondi.

I Volontari

Grazie ad accordo specifico con il CTBO, tutti i volontari dell'associazione collaborano al progetto complessivo della fondazione Il Ponte del Sorriso, la quale integra nella propria attività la storica finalità di accoglienza e supporto ai bambini e alle loro famiglie, svolta dal CTBO. La fondazione può contare sui volontari anche per l'ausilio logistico nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi e di promozione sociale e sensibilizzazione relativamente ai problemi legati all'ospedalizzazione dei minori. Al 31 dicembre 2017 i volontari presenti nell'associazione erano 351, una grandissima risorsa.



3. STORIA

Le radici della nostra Mission

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce bambino la persona compresa tra zero e 18 anni ed il Piano Sanitario Nazionale indica l'area pediatrica come "l'ambiente in cui il Servizio Sanitario Nazionale si prende cura della salute dell'infanzia con caratteristiche peculiari per il neonato, il bambino e l'adolescente". Il minore ha quindi diritto, in ospedale, ad un percorso a lui riservato, come sanciscono anche la Convenzione sui Diritti del Fanciullo (New York 1989) e la Carta Europea dei bambini degenti in Ospedale (Risoluzione del Parlamento Europeo del 1986).

Nella vita di un bambino l'ospedalizzazione è un evento di natura molto complessa e delicata. Il vissuto di malattia, di sofferenza fisica e psicologica, la separazione dalla famiglia e dalle abitudini della vita quotidiana, la perdita dei punti di riferimento, il passaggio da un ambiente familiare a quello potenzialmente minaccioso e inconsueto della vita di reparto, dove il bambino vive l'impotenza nei confronti di estranei che lo manipolano con strumenti spesso dolorosi, rendono l'ospedalizzazione un evento traumatico che può avere conseguenze gravi anche da un punto di vista psicologico.



Non è il dolore che il bambino non sa sopportare, la sua soglia è alta o bassa individualmente come negli adulti. Quello che non riesce a gestire è la paura. Paura di quello che avverrà e che non conosce. Tutto ciò provoca angoscia e panico.

La famiglia stessa del bambino ricoverato è sottoposta ad una condizione molto stressante, in quanto vive in uno stato di ansia, di incertezza, di timori.

Il bambino è costretto a rimanere in luoghi chiusi, spesso ristretti, dai quali non gli è possibile

allontanarsi e dove i rapporti relazionali sono forzatamente ridotti e/o interrotti, rispetto a quelli della sua quotidianità della vita normale che conduceva prima. Ma il bambino non smette di crescere e di continuare ad avere esigenze evolutive, educative e di apprendimento, che non possono e non devono rimanere disattese, pena la perdita del suo benessere psicologico, arrivando all'assurdo di avere un bambino guarito fisicamente, ma profondamente malato psicologicamente.

Perché ciò avvenga, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana".

Un ospedale a misura di bambino diventa fondamentale per affrontare la malattia e significa consentirgli di superare l'esperienza del ricovero.

Il gioco e l'animazione in ospedale influiscono positivamente sulle funzioni dell'organismo del bambino. Ascoltare una fiaba, disegnare, costruire un burattino, sono tutte attività che stimolano l'immaginazione e l'apprendimento, ma non solo: possono aiutare a guarire e ridurre i tempi di degenza.



La conseguenza del benessere del bambino ha una ricaduta positiva in tutto il suo contesto familiare. Quando si ammala un bambino, infatti, tutta la famiglia è coinvolta, compresi eventuali fratellini o sorelline.

Il bambino necessita, per essere curato, di personale, strumentazioni, attrezzature, percorsi terapeutici dedicati e specifici per le differenti età.



Il fatto di essere un essere umano in una fase evolutiva, comporta anche l'esigenza di ambienti appositamente studiati, per salvaguardare il suo benessere psicologico, non interrompere la sua crescita e non compromettere la sua vita futura.

Un bambino sereno guarisce prima ma la sua serenità dipende dall'ambiente che lo circonda. Purtroppo gli ospedali sono generalmente progettati per gli adulti, pensati e studiati per i "grandi". Pochissimi sono quelli pediatrici.

A partire da queste premesse, abbiamo

fortemente voluto che si realizzasse un ospedale materno infantile, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.

Il polo materno infantile

L'8 maggio 2017 è stato dunque inaugurato all'Ospedale Del Ponte uno degli ospedali materno infantile della Lombardia ed è stato costruito con percorsi di accoglienza assolutamente innovativi. Un ospedale che, accanto ai farmaci tradizionali, somministra una medicina magica: la fantasia, che aiuta i bambini a guarire giocando.

Ne abbiamo pagato tutta la progettazione, dallo studio di fattibilità alla definitiva e acquistato arredi e attrezzature.

Vi sono ambulatori e sale visite dall'aspetto amichevole, angoli studiati per essere funzionali alle varie fasi di crescita, camere confortevoli e sale gioco e di socializzazione.

Non ci sono lunghi e tristi corridoi, che disorientano il bambino, ma spazi di collegamento allegri e luminosi.

Per raggiungere l'obiettivo di un ospedale che agli occhi dei bambini appaia come un luogo rassicurante, accanto ad un attento studio degli spazi architettonici, sono stati curati anche un'ambientazione e un arredamento basati su principi pedagogici, affinché il gioco, la narrazione, l'arte, la fantasia, il colore, la luce, i materiali e le forme si armonizzino per interagire positivamente con il bambino e accompagnarlo verso la guarigione.

Le pareti dei corridoi e delle parti comuni, non sono semplicemente decorate bensì artisticamente dipinte, per proporre al bambino spunti narrativi e storie non preconfezionate, che mettano il bambino in condizione di riraccontare la propria storia.

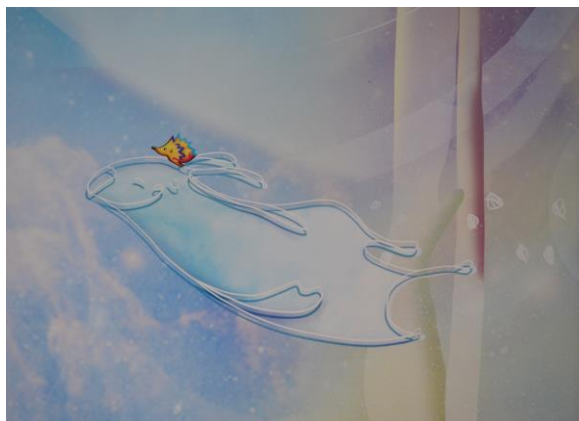
I dipinti danno la possibilità al bambino di orientarsi e per non provare mai il senso di smarrimento, ma avvertire un luogo sicuro, anche se nuovo e sconosciuto.

Agli occhi dei bambini si apre un mondo di fantasia ma anche per gli adulti l'ambiente è una piacevole sorpresa e scoperta artistica ad ogni angolo.



Sono tre i personaggi che lungo tutti i corridoi accompagnano i bambini per non farli mai sentire smarriti in un luogo dove dovranno rimanere per un periodo e che non è la loro casa.

Matita è un piccolo riccio che, al posto degli aculei, ha delle matite colorate. Quando ha paura o non capisce quello che gli sta intorno, ne prende una e “colora” il mondo. Matita rappresenta il bambino coraggioso che, davanti alle difficoltà, non si arrende, ma trova il modo di risolvere le difficoltà che incontra. Accanto a lui vi è sempre un tipo strano, che non ha una fisionomia ben definita, che cambia dimensioni e forme, che gioca con Matita, vive con Matita e sembra un ... soffio di vento. Soffio è il suo nome ed è la malattia. Non ha contorni precisi e bisogna imparare a convivere, fino a quando non se ne andrà per sempre o sarà gestibile, nel caso di malattie lunghe o che durano tutta la vita. Soffio non ha mai un aspetto brutto e pericoloso, ma piuttosto birichino e gocherellone, affinché si possa trasmettere speranza e fiducia nel bambino. Poi vi è un altro personaggio, al quale non è stato dato un nome, poiché è l'adulto



equilibrato, pacato, che sorveglia e tiene sotto controllo la situazione. Sceglierà il bambino chi è, a seconda delle sue necessità: il medico, il genitore, il nonno, o magari l'insegnante.

Tutti e tre, Matita, Soffio e Chissà-come-si-chiama, affrontano con il bambino, un viaggio attraverso vari mondi e situazioni. Un viaggio che non si sa quanto durerà. Potrebbe essere per qualche ora al Pronto Soccorso, oppure alcuni giorni, oppure tanti giorni e tante volte.

Le stanze di degenza pediatrica riprendono scenografie che fanno diventare le camere un

campo da calcio, oppure da basket, o l'isola dei pirati, o lo spazio, la fattoria, il circo, il luna park, la foresta, il castello, la magia, la scuderia e via via per dimenticare di essere in ospedale.

Anche l'arredamento è stato scelto in modo accurato, una diversa colorazione, per ogni mobile o antina dell'armadio, che si integra nel tema. Persino i pomelli sono stati disegnati e stampati apposta, camera per camera, per riprendere i diversi soggetti. Anche i bagni sono intonati e differenti in ogni camera.



Per favorire l'orientamento dei bambini, in prossimità della propria stanza, il piccolo trova un segnale di riconoscimento. Il fatto stesso che i corridoi riportino disegni ricchissimi di particolari e di dettagli, rende facile al bambino comprendere in quale punto del reparto si trova. Aiutare il piccolo ad orientarsi è molto importante per limitare in lui il senso di smarrimento che si prova quando si vive una situazione nuova che non si capisce bene.

Ricca di giochi e colorata è naturalmente anche la sala giochi di ogni reparto, fulcro di tutte le attività creative e della terapia del sorriso. Sempre poste in un punto strategico, in modo da essere subito visibili, gli spazi gioco sono attrezzati in vari angoli: gioco simbolico, angolo pittura, cucina, stanza delle bambole, laboratorio espressivo, ecc. ecc.

C'è anche la scuola, così da offrire al bambino un'ampia gamma di possibilità per sperimentare varie attività, nell'ottica di garantirgli la continuità dell'apprendimento e di crescita, nonostante la malattia.

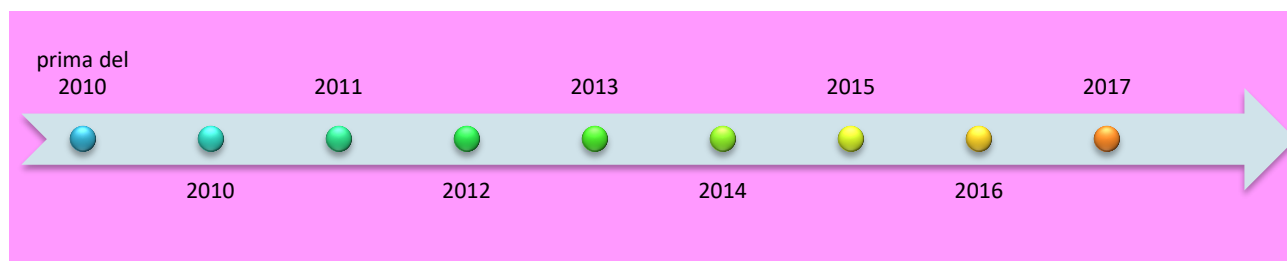
L'ospedale è poi ulteriormente impreziosito da una collezione privata di statue di bronzo raffiguranti la maternità e la femminilità, che l'artista varesino Adriano Bozzolo aveva, alla sua scomparsa, lasciato in eredità alla nostra fondazione.

“Questa donazione è stata ideata pensando a mio padre e a tutti quegli umili e silenziosi



artisti delle nostre valli, così spesso ignorati dagli uomini e dalla loro terra, certo che l'Ospedale Flippo Del Ponte, unico nell'interpretazione nuova di esigenze mediche e psicologiche per mamma e bambino, renda la degenza non solo cura, ma anche cultura”. E' con queste parole che Adriano Bozzolo motivò le sue ultime volontà, raccolte dagli eredi, la moglie Fabia Medina Alvarado e il figlio Dario Bozzolo. 30 opere della sua collezione privata

per creare nel nuovo polo materno infantile, quei percorsi di accoglienza unici ed innovativi nei quali lo scultore credeva, condividendo appieno la filosofia della fondazione. Una donazione di inestimabile valore artistico e culturale.



Prima del 2010

Quasi trent'anni fa, la pediatria di Varese fu trasferita all'Ospedale del Ponte dall'Ospedale di Circolo, dove era ospitata al padiglione Dansi, fatto costruire appositamente per i bambini dall'omonima famiglia, in memoria di un figlio morto prematuramente. Tutto ciò avveniva nonostante i due ospedali fossero gestiti da due differenti amministrazioni, con la promessa che sarebbe stato creato un ospedale dei bambini.

Dopo tanti alti e bassi, cambi di Direttori Generali, promesse fatte e per vari motivi non mantenute, nel 2007, grazie ad una forte pressione del territorio, stimolato dal CTBO, che da sempre denunciava l'inadeguatezza delle strutture ospedaliere per i minori, la Regione ha stabilito che l'Ospedale del Ponte dovesse diventare l'ospedale della mamma e del bambino, ossia il primo polo materno infantile della Regione Lombardia.

Per renderlo adeguato allo scopo, però l'Ospedale del Ponte deve essere completamente ristrutturato. Come CTBO prima e fondazione poi è stato possibile contribuire economicamente alla realizzazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del

progetto definitivo, grazie al sostegno finanziario di importanti figure imprenditoriali e private, fondazioni e associazioni. Tutta la progettazione, fino alla definitiva, è stata effettuata dal CSPE di Firenze, progettisti del Meyer e premiati con il prestigioso riconoscimento internazionale Design and Health.

Ciò ha portato allo stanziamento di fondi regionali e nazionali, oggi a disposizione per costruire il nuovo polo materno infantile .

Le risorse però non sono sufficienti a garantire il completamento della struttura, soprattutto per quanto riguarda gli arredi, le attrezzature e l'accoglienza. Il CTBO ha deciso di fondare Il Ponte del Sorriso Onlus per raccogliere fondi da destinare al miglioramento sia della struttura stessa, che della qualità dei servizi, all'assistenza e alla cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti.

2010: nasce Il Ponte del Sorriso Onlus

La fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus nasce quindi, il 23 aprile del 2010, per volontà del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, associazione che, dal 1992, si occupa di sostenere i bambini ricoverati e le loro famiglie. Il CTBO è presente nei reparti di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate.

Il CTBO, fin dai primi anni della sua attività, ha sempre denunciato le gravi carenze in materia di assistenza sanitaria pediatrica, che mettono a rischio la salute dei bambini, come la mancanza di pronti soccorsi pediatrici, chirurgie e rianimazioni pediatriche. Si è sempre, quindi, fatto portavoce della necessità di strutture dedicate al materno infantile, chiedendone la realizzazione a Varese.

Il CTBO si è pertanto adoperato per sostenere in modo concreto, il progetto di un polo materno infantile di eccellenza nel territorio varesino, avviando una raccolta fondi specifica per un ospedale a misura di mamma e bambino.

Successivamente, anche per questioni fiscali, legali e di trasparenza, si è reso indispensabile dare vita ad una fondazione, giuridicamente corretta per lo scopo previsto, ossia Il Ponte del Sorriso Onlus, che è diventata operativa alla fine del 2010, una volta ottenuto, dopo la qualifica Onlus, anche il riconoscimento giuridico



2011: partenza delle attività - L'intesa con l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e la definizione del rapporto CTBO/Il Ponte del Sorriso

Nel 2011 inizia una costante e specifica attività di raccolta fondi e un'attività più prettamente sociale, volte a garantire un concreto sostegno al progetto del nuovo ospedale pediatrico. E' un anno di transazione e di passaggio di tutte le iniziative da CTBO, intraprese negli anni precedenti, alla fondazione. Rimane molto solido il legame tra CTBO e Il Ponte del Sorriso Onlus.

Con il Protocollo di Intesa stipulato il 28 gennaio del 2011 con l'Azienda Ospedaliera, Il Ponte del Sorriso Onlus si impegna a promuovere iniziative benefiche e di raccolta fondi finalizzate a contribuire alla realizzazione, sviluppo e potenziamento del Polo Materno Infantile presso l'Ospedale Filippo Del Ponte.

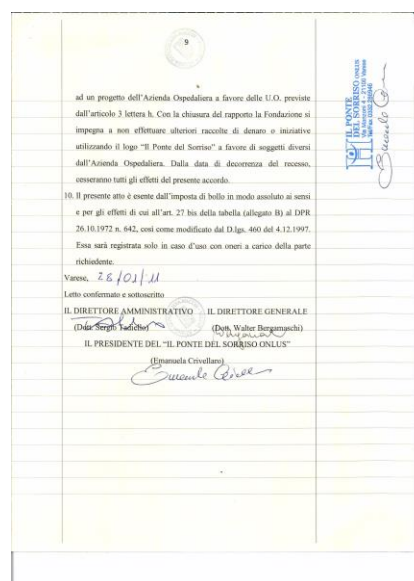
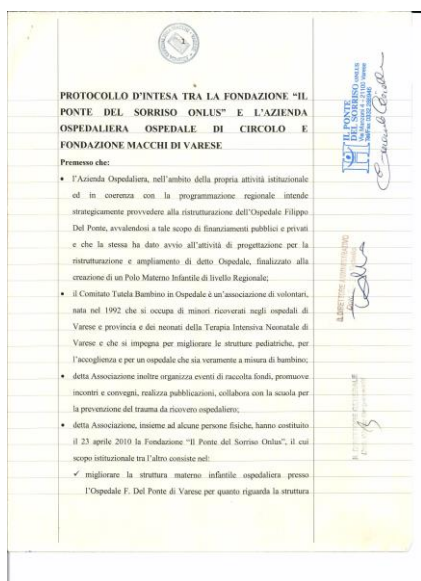
Il medesimo Protocollo di Intesa regola i trasferimenti monetari e le donazioni di beni e/o servizi dalla fondazione alla Azienda Ospedaliera, che sono condizionati al rispetto del vincolo di destinazione al Polo Materno Infantile

Il Protocollo definisce anche l'utilizzo del Logo "Il Ponte del Sorriso", che non può mai essere disgiunto da quello dell'Azienda Ospedaliera, la quale, per parte sua, riconosce il logo "Il Ponte del Sorriso" quale simbolo che identifica il progetto del nuovo Polo Materno Infantile.

Sempre nel corso del 2011 si formalizza anche l'intesa con il CTBO, finalizzata a chiarire i rispettivi ruoli soprattutto rispetto all'opera dei volontari e dei soci dell'organizzazione di volontariato.

Si stabilisce che CTBO continuerà ad ospitare all'interno del proprio giornalino informativo "Sorrisi in Corsia", tutte le informazioni, le proposte e i resoconti delle iniziative promosse e realizzate dalla fondazione, al fine di attivare la partecipazione della cittadinanza e di tutte le persone potenzialmente interessate alle iniziative; CTBO rimarrà disponibile con la propria rete di volontari e collaboratori, sia per lo svolgimento delle raccolte pubbliche di fondi, sia per la collaborazione nella realizzazione dei progetti di assistenza sociale.

E' inoltre prevista la facoltà del Consiglio di Amministrazione de Il Ponte del Sorriso, , di devolvere annualmente a CTBO un'erogazione liberale finalizzata a sostenere le attività nei reparti e nelle sale gioco, attività sociale contemplata dallo statuto della fondazione.



2012: il Ponte del Sorriso cresce

Il 2012 è stato un anno di piena operatività.

Sono stati realizzati diversi eventi di raccolta pubblica fondi, che sommati all'attività di raccolta continuativa, hanno impegnato la fondazione per tutto l'anno con grandi soddisfazioni per i risultati raggiunti, sia in termini di quantità di soldi raccolti, ma



soprattutto in termini di quantità di persone che hanno aderito alle proposte.

Anche le iniziative rivolte direttamente ai bambini in reparto e alle loro famiglie, e quella di promozione sociale, culturale e di sensibilizzazione, hanno registrato un'intensa e vivace attività.

Intanto, nel corso del 2012 il Ponte del Sorriso cresce:

- viene terminata la progettazione esecutiva del Polo materno infantile interamente realizzata da Infrastrutture Lombarde S.p.A., ente della Regione Lombardia che rappresenta la stazione appaltante di tutte le opere pubbliche di riferimento regionale; la fondazione Il Ponte del Sorriso ha avuto un ruolo importante di consulenza per tutti gli aspetti riguardanti i percorsi di accoglienza;
- viene completato l'abbattimento del vecchio Padiglione Vedani e viene avviata la costruzione del nuovo padiglione dove troverà sede anche la Clinica Pediatrica (prevista conclusione lavori per metà 2015).

Nel 2012 è partito un importante servizio di accompagnamento per i bambini con disabilità fisica o psichica, sul pulmino dell'Azienda Ospedaliera che porta i bambini da casa all'ospedale per le terapie.



Sono state anche effettuate importanti donazioni:

- € 100.000 per la realizzazione del Punto di Primo Intervento Pediatrico
- due fibroscopi flessibili
- strumenti ludici e terapeutici per la Neuropsichiatria Infantile.

E' stato poi concluso il progetto "l'Arte che cura", per realizzare un ambiente per garantire ai bambini un

percorso di guarigione senza traumi.

Nel 2012 è stato organizzato un importante convegno "L'altra metà della cura" che ha visto la partecipazione di circa 400 persone, con relatori di fama nazionale ed internazionale.

Grazie alla famosa agenzia pubblicitaria "Saatchi & Saatchi" e alla Movie Magic International è stato possibile realizzare un video spot dal titolo "Casting", per divulgare il messaggio che "Un bambino in ospedale non è un piccolo, ma prima di tutto un bambino". Con protagonisti i bambini intervistati dalla Iena Nick, il video è stato ampiamente diffuso dai media.



2013: le attività nei reparti per aiutare i bambini a guarire giocando, si allargano

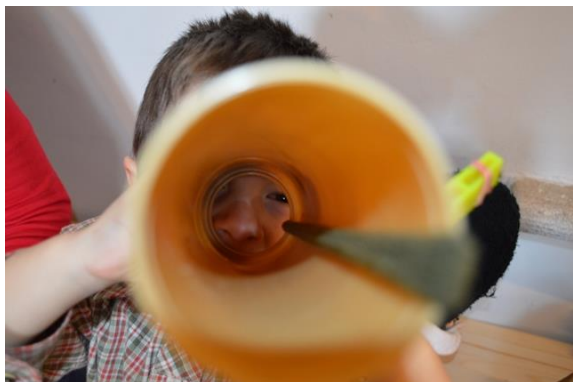
Nel 2013, oltre a continuare a sostenere economicamente il nuovo polo materno infantile, abbiamo dato tanto spazio alle attività sociali direttamente rivolte ai bambini.

Sono state assunte Elena, educatrice, Serena, psicologa e Claudia, animatrice, le nostre "child life specialist" che coordinando centinaia di volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, garantiscono un concreto sostegno ai bambini e alle loro famiglie per affrontare la malattia.



In primavera abbiamo portato i bambini che, per la loro patologia frequentano spesso l'ospedale, da ReMida, una grande ludoteca con tanti affascinanti laboratori sul riuso. E in estate abbiamo organizzato la grigliata con i personaggi della fiaba "Cappuccetto Rosso". Abbiamo realizzato un bellissimo progetto di danza movimento terapia, in collaborazione con l'Università degli Studi Bicocca di Milano.

Abbiamo completato l'intero gruppo di volontari che accompagna, sul pulmino, i bambini della Neuropsichiatria Infantile da e casa/ospedale per seguire senza interruzioni, le terapie riabilitative e abbiamo avviato i gruppi di volontari negli ambulatori della Neuropsichiatria Infantile e della Cardiologia Pediatrica, così i bambini entrano a fare le visite più sereni e collaborativi.



Abbiamo portato tanti sorrisi ai bambini con patologie più gravi, alcuni dei quali in fase terminale, esaudendo i loro desideri, anche grazie alla collaborazione con l'associazione "Le

Stelle di Lorenzo".

Nel 2013 l'attività sociale ha visto anche concretizzarsi un'importante iniziativa, emozionante e fortemente coinvolgente dal punto di vista umano. Grazie ad una campagna specifica di sensibilizzazione, siamo riusciti a raccogliere i fondi necessari a garantire l'arrivo in Italia di Valentina per un trapianto di fegato, per il quale la famiglia non avrebbe mai potuto affrontare la spesa, nemmeno del viaggio. Un vero miracolo, poiché la piccola aveva solo tre settimane di vita. L'operazione è stata un successo e Valentina ha ripreso la sua vita.

Con i fondi raccolti, nel 2013 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie. Altri fondi, appositamente raccolti, sono stati, invece, accantonati per acquistare, nel 2014, importanti apparecchiature come un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico. E altri fondi raccolti per "Adotta una stanza", sono andati ad incrementare l'importo già "messo da parte" per acquistare gli arredi della nuova struttura.



2014: sempre tante belle iniziative e donazioni importanti, mentre il nuovo ospedale diventa concreto



E' stato un momento di grande emozione poter incontrare e stringere la mano a tutti coloro che stanno costruendo il nuovo ospedale. durante il pranzo in cantiere con le maestranze organizzato da Albini & Castelli, al quale siamo stati invitati. Circa 90 persone, che non hanno semplicemente tirato su dei muri, ma che con il loro lavoro partecipano al grande progetto di realizzare un ospedale a misura di bambino.

Abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici, che con i meravigliosi volontari hanno realizzato progetti di aiuto concreto ai bambini, collaborando in sinergia con il personale sanitario



per
garanti
re ai
piccoli

ricoverati una presa in carico a 360 gradi.



Abbiamo acquistato importanti apparecchiature e attrezzature, per diverse centinaia di migliaia di euro: un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per

l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico.



Abbiamo poi regalato una nuova insegna all'ospedale Del Ponte, in collaborazione col team dell'accademia di Brera, che fosse un po' diversa dalle solite insegne e che trasmettesse un messaggio significativo, quello di un ospedale che possa simbolicamente abbracciare tutti.

2015: grandi incontri e sempre grandi i nostri volontari

Con i fondi raccolti, nel 2015 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, e abbiamo acquistato tutto il materiale necessario alla sala giochi. Altri fondi sono stati utilizzati per acquistare una sofisticata apparecchiatura in collaborazione con la Fondazione UBI Varese, del valore di 63.000 euro ad alta definizione per effettuare delicati interventi alle mamme e alle donne con una tecnica mininvasiva, con grande beneficio per le pazienti nel campo oncologico ginecologico. Abbiamo completato la progettazione di tutti gli arredi e delle attrezzature sanitarie della Pediatria del nuovo polo materno infantile ed è continuata in modo solido la realizzazione del percorso di accoglienza del bambino, rassicurante ed allegro, in collaborazione con due talenti dell'accademia di Brera.



Nel 2015 abbiamo iniziato un progetto molto importante, la realizzazione della Casa del Sorriso, una casa di accoglienza per le famiglie dei bambini ricoverati o che per un lungo periodo di esami sono costretti a stare lontani dalla loro casa. Dal 30 agosto al 5 settembre, insieme a Lions club Varese Europa, abbiamo preso parte alla settimana della dignità del bambino, organizzando in reparto momenti sereni, merende con torte e biscotti dopo uno

spettacolo o durante una festa di compleanno di qualche bambino in reparto. E' stata poi la volta di Vodafone che poco prima di Natale ha presentato a tutti i suoi delegati del mondo il progetto per sostenere Il Ponte del Sorriso nella realizzazione del nuovo polo materno infantile.

Grandi gli incontri che hanno caratterizzato il 2015, prima un'intera giornata in compagnia del team delle due ruote MV Agusta, bambini e genitori hanno pranzato nello stand e potuto ammirare le potenti moto. I campioni della squadra, Jules Cruzel e Lorenzo Zanetti hanno poi passato il pomeriggio in reparto giocando in sala giochi con i bambini, rendendo tutto



indimenticabile.

E' stata poi la volta del Milan con Mario Balotelli che ha emozionato con una bellissima sorpresa andando in ospedale a trovare i bambini ricoverati che sono rimasti increduli così come i loro genitori nel vedere un campione come Mario così da vicino.

Tante come al solito le attività in reparto dei nostri volontari

durante tutto l'anno, il nostro mago Walter che ci accompagna sempre in un mondo di magia e mistero, Simba la cagnolina meravigliosa che stupisce sempre



tutti con le sue capacità, come saltare ostacoli, giocare a pallacanestro e riconoscere le carte. In tutte le occasioni importanti, Befana, Carnevale, Pasqua e Natale, sono stati organizzati feste ed eventi che hanno regalato momenti spensierati ai bambini ricoverati e ai loro genitori. Nel 2015 abbiamo salutato il nostro indimenticabile professor Nespoli.



2016: tante splendide e divertenti iniziative

L'attività sociale e socio sanitaria, è stata, come ogni anno, molto significativa per la fondazione e per i bambini ricoverati. Abbiamo fatto vivere ai bambini della pediatria una giornata spassosa e diversa dal solito, andando tutti al circo. Ma non possiamo non pensare anche ai desideri dei 'bimbi' più grandi, per rendere felice un ragazzo che da anni lotta contro la malattia siamo andati a trovare il cantante Rocco Hunt, che gli ha regalato alcuni momenti indimenticabili. Ed è poi stata la volta di altri tre ragazzi con lo stesso percorso di terapie, che hanno espresso il desiderio di vivere un'esperienza spirituale a Medjugorje, e grazie all'associazione Amici di Medjugorje hanno potuto



andare accompagnati dalla nostra Claudia. I bimbi ricoverati si sono improvvisati 'direttori per un giorno' del giornale La Provincia, hanno scritto un articolo e hanno imparato ad impaginarlo.

Abbiamo organizzato poi due iniziative sorprendenti per far passare ai bambini ricoverati qualche ora all'aperto, lontani dall'ospedale. Una gita a Vedano

Olona all' Arca del Seprio, un centro di riabilitazione equestre, dove tutti i nostri bimbi hanno potuto provare a cavalcare, ed una bellissima giornata nei boschi, grazie ai magnifici alpini che hanno cucinato per noi, ai clown di Stringhe colorate e al comune di Barasso che ci ha concesso la Casa del Sole. Non potevano mancare le tante presenze in reparto, l'orchestra degli alunni della scuola media Vidoletti, composta da 20 strumenti, ha portato un po' di musica in reparto, e le tantissime iniziative del periodo Natalizio che hanno rasserenato le giornate dei bambini ricoverati.

Abbiamo donato una serie di splendidi scatti delle aurore boreali al reparto di Ostetricia, curandone con entusiasmo la stampa e la posa in opera.

Grazie al lascito di nonno Renato abbiamo potuto realizzare un progetto unico nella nostra

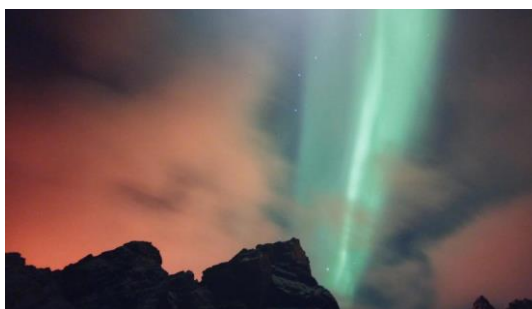


arredare ed attrezzare il nuovo polo materno infantile.



provincia, La Casa del Sorriso, una casa di accoglienza per le famiglie dei bambini che devono affrontare esami, interventi o ricoveri in ospedale e che accoglie famiglie da tutta Italia.

E abbiamo iniziato ad



Le reti

Attraverso il socio fondatore CTBO , la fondazione aderisce al CESVOV (Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese), al CVV (Coordinamento delle Organizzazioni e dei Gruppi di Volontariato Socio-Assistenziale e Sanitario della Città di Varese), alla Consulta Familiare del Comune di Varese, ed è ente di riferimento al Ministero di Giustizia per progetti di percorsi riparativi per i minori che commettono reati.

Premi e riconoscimenti

La fondazione nel 2012 ha ricevuto tre importanti riconoscimenti nazionali.

A Roma, il 9 maggio, dalla Società Italiana di Pediatria e Biomedica srl.



A Genova il 27 settembre dalla Federazione Italiana Medici Pediatri, per il miglior progetto e messaggio a favore dell'infanzia.

A Roma, il 3 dicembre Premio Creatività San Bernardino 2012, prestigioso premio nazionale nella comunicazione sociale e responsabile, per il video “Casting”, realizzato dalla Saatchi & Saatchi e prodotto dalla Movie Magic International. Gli altri finalisti: Procter & Gamble con “Grazie di cuore mamma”, Ferrovie dello Stato con “Un cuore in stazione”, Amref per “Stad up for African Mothers”, Timberland con “Earthkeepers on the road, storie di gente fuori”, Coordown con “Integration day” per la giornata mondiale sindrome down.



4. ATTIVITA' DEL 2017

Settori in cui l'organizzazione opera:

La fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, senza fine di lucro, nei settori indicati all'art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 460 del 1997 ed in particolare nei seguenti settori contemplati da detta norma:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- beneficenza
- tutela dei diritti civili

Assistenza sociale e socio sanitaria

Ogni giorno per 365 giorni all'anno, assicuriamo attività ludiche e di accoglienza ai bambini e alle loro famiglie, per una degenza serena e senza traumi.

Potendo contare sui tantissimi volontari del CTBO, socio fondatore della fondazione e con il quale vi è uno stretto rapporto, sono possibili tante iniziative e progetti, anche grazie alla collaborazione con altre associazioni.

Dalle nove del mattino alle nove di sera, con brevi pause per pranzo e cena, la sala giochi in pediatria è sempre molto vivace con i laboratori creativi di ogni genere, giochi divertenti, spettacoli, con attività assistita con gli animali, laboratori di magia, i dottor Sorriso e feste di compleanno, quando il bambino compie gli anni in ospedale.

Proponiamo giochi terapeutici come il gioco del dottore, con strumenti veri, anche l'ago, per poter elaborare l'esperienza della malattia.

Affinchè il bambino non si senta escluso dalla quotidianità, vengono festeggiate le consuete ricorrenze, come Natale, Carnevale, Pasqua, Halloween, Befana e anche le feste di compleanno, se il bambino compie gli anni in reparto. Ogni occasione è buona per portare serenità e allegria.

Organizziamo momenti di svago anche fuori dall'ospedale, per bambini con malattie croniche, complesse o oncologiche.



Il CTBO compie 25 anni

18 febbraio 1992 – 18 febbraio 2017, 25 anni di emozioni condivise con 300 persone in un clima di grande affetto e gioia! Guardare la sala piena di così tanta gente che dedica il proprio tempo ai bambini in ospedale, con impegno e serietà, è un colpo d'occhio che allarga il cuore. Ecco i loro sorrisi!

Insieme ai volontari, anche medici, primari ed autorità è stata un'indimenticabile festa quella che si è svolta sabato in occasione del 25mo anniversario del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, che nel 2010 costituì la fondazione Il Ponte del Sorriso per concretizzare il sogno di un ospedale materno infantile.

10mila bambini ogni anno usufruiscono delle attività del CTBO, 4milioni di euro sono stati investiti nei reparti e nel polo materno infantile, 70mila ore di volontariato vengono ogni anno donate per regalare tanti sorrisi.

Il momento più importante è stata la premiazione dei tanti volontari che fanno parte dell'associazione da 10 anni, da 15 anni e addirittura da 20 anni, ricordando anche alcune volontarie ultraottantenni, che ancora oggi non perdono un turno in reparto, facendosi accompagnare da figli o nipoti

Nato il 18 febbraio 1992 da 6 mamme conta oggi circa 350 volontari. Durante la serata sono state ripercorse alcune fondamentali tappe della sua storia: nel 1994 parte il primo gruppo di volontari a Varese, nel 1995 a Tradate, nel 1996 Busto Arsizio, nel 1998 a Saronno e nel 2006 a Cittiglio.





Il 6 gennaio nella nuova Pediatria di Varese è arrivata la befana dei Vigili del Fuoco, troppo stanca per fare le scale è stata aiutata con la scala mobile, è riuscita a portare con se un carico di dolci e sorrisi facendo passare un pomeriggio sereno a tutti i bimbi ricoverati che la stavano aspettando!

A far divertire i bambini ricoverati ci ha pensato Ernest Pozzali che con la sua minimoto ha sgommato per tutto il reparto, portando tutti a spasso. Insieme all'associazione Alveare ha regalato 15 playstation e 1 wii, per alleviare la permanenza in ospedale e dare uno svago mentale ai bimbi che devono stare tanto tempo lontano da casa.

Grazie ad Artelandia le pediatrie si sono trasformate in teatro, con il loro spettacolo "La chiave magica".

Per carnevale una divertentissima sfilata di mascherine ha rallegrato tutto il reparto.

L'arrivo di Masha e Orso è stata una bellissima sorpresa per tutti i bimbi ricoverati.

A Pasqua le pediatrie si sono riempite di uova giganti, così tantissimo cioccolato ha addolcito il pomeriggio di tutti i bimbi ricoverati.

I personaggi di STAR WARS hanno sfilato tra la meraviglia dei bambini ed il loro sguardo incantato, trasformando il reparto in un film per un giorno, un'iniziativa davvero stellare!

Dopo Masha e Orso è stata la volta di Angry Birds che con il loro esuberante entusiasmo hanno coinvolto tutti, bambini e genitori!

Una visita davvero speciale ha coinvolto i bambini



della pediatria di Varese, lo scrittore di libri per l'infanzia Roberto Piumini, con un laboratorio

La A.S.D. NRDC

Italy, cycling team, ha voluto donare tanti sorrisi ai bambini ricoverati, portando scatole di Lego, bambole di Frozen, macchine e tanto altro ancora.

Nel mese di luglio il corpo musicale 'La Casoratese', formato da 8 elementi, ha incantato i bambini ricoverati in reparto con la fiaba in concerto Pierino e il Lupo, suonata da strumenti a fiato.



A luglio ci si trasferisce finalmente nel nuovo padiglione!

I mitici Puffi hanno invaso la Pediatria, tra lo stupore dei piccoli ricoverati nel poterli vedere così da vicino.

Una magnifica e sorprendente festa di Halloween ha portato tante risate e serenità. Ragni e ragnatele, pipistrelli, fantasmi e zucche mostruose hanno riempito ieri le pediatrie e spaventato tutti i grandi, mentre i bambini si divertivano a formulare incantesimi e creare dolci paurosi per una “merenda tremenda” aiutati da streghe e stregoni vestiti di giallo, i nostri fantastici volontari!

Oltre 30 alunni della scuola Media Don Rimoldi hanno passato un intero pomeriggio in Pediatria, dopo aver suonato alcune canzoni con flauti, chitarre ed un tamburo hanno partecipato ad un laboratorio creativo con i piccoli del reparto.

Calimero, beniamino di intere generazioni di bambini, è arrivato nella nuova Pediatria, così grande da far fatica a passare dalle porte delle camere, ma ha portato allegria e simpatia a tutti.



Anche quest'anno il periodo Natalizio ed il giorno di Natale sono stati resi speciali dai tanti volontari che non hanno voluto mancare e dalle tante iniziative organizzate. La Pallacanestro Varese e le ragazze della Pallanuoto Von hanno passato due splendidi pomeriggi con i bambini, ma anche la Polizia di Stato, l'associazione ViviVararo, il coro Kolbe e i Lions di Luvinate, l'associazione Panificatori, il Coro degli

Alpini di Agra, i clown I Colori del Sorriso, i Cuorieroi, i ragazzi del Conservatorio, l'ottetto di Casorate, il clown Pimpa e il nostro mago Walter Maffei hanno saputo rallegrare tutti i bimbi ricoverati.



Rimane inoltre sempre molto importante l'attività sociale svolta in tutti i reparti pediatrici della Provincia di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate, che promuoviamo e sosteniamo, anche economicamente, con il Comitato Tutela Bambino in Ospedale, affinché ogni bambino che viene ricoverato nel nostro territorio si senta accolto e rassicurato nei nostri reparti.



Raccolta fondi

Tanti sono stati gli eventi di raccolta pubblica fondi realizzati, sia direttamente dalla fondazione o in collaborazione con altri soggetti, sia da associazioni o privati “amici” del Ponte del Sorriso. Ecco le principali iniziative.

Il Galà del Sorriso
La Bella e la Bestia
Il Re Leone
Un Sorriso per il Ponte Varese
Il viaggio del Sorriso
Be a Superhero presso supermercati Carrefour
Eventi natalizi: pacchi Natale nei supermercati, Orsetti di cioccolato Lindt, Biglietti di Natale, ecc)



L'Associazione Nazionale Vigili



del Fuoco di Varese (progetto Africa) ha voluto dimostrare ancora una volta un cuore grande nei confronti dei bambini in ospedale donando un televisore da 32 pollici per ognuna delle 21 stanze di degenza, grazie anche al sostegno del Direttore Iper di Varese, Maurizio Lovato.

Mentre Alessandro Pozzi in sella alla sua vespa Rudolph, ha percorso settemila chilometri per raggiungere la Lapponia con a bordo un carico prezioso: le letterine dei bambini del Ponte del Sorriso, un carico di emozioni, speranze e desideri. Arrivato a Rovaniemi e accolto dal sindaco Esko Lotoven, ha consegnato le letterine direttamente nelle mani di Babbo Natale che ha voluto ringraziare proprio tutti i bimbi.

Con i fondi raccolti, nel 2017 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici. Lavorano nei reparti, coordinando i volontari, realizzando progetti di aiuto concreto ai bambini, collaborando in sinergia con il personale sanitario per garantire ai piccoli ricoverati una presa in carico a 360 gradi. Abbiamo inoltre acquistato tutto il materiale necessario alla sala giochi.



Sosteniamo l'Audiovestibologia di Varese, il primo centro in Italia per la cura della sordità profonda infantile, al quale abbiamo donato importanti apparecchiature. Bambini che non sentono nulla, destinati a diventare sordomuti, dunque isolati per la difficoltà a comunicare, acquisiscono udito e parola ma soprattutto un futuro sereno. Sembra un miracolo, invece è tecnologia, medicina, alta specializzazione e tanto amore e cuore negli operatori sanitari che seguono questi piccoli.



Abbiamo donato un innovativo sistema di monitoraggio del respiro del sonno dei bambini a rischio morte in culla o apnee del valore di quasi 37mila euro alla Pediatria dell'Ospedale Del Ponte, uno tra i pochi centri italiani dove si studia la "Sids" e dove da anni è attivo il Centro di Sperimentazione di Regione Lombardia per la SIDS (Morte in Culla) e per gli eventi ad alto rischio per la vita (ALTE/BRUE).



Con i soldi donati dai tanti sponsor che hanno adottato una stanza, abbiamo arredato tutto il reparto di degenza pediatrica. Mobili, sedie, testatello ma anche trapunte e federe per tutte le stanze, arredi e materiale per la ludoteca, i basamenti per le sculture di bronzo donate da Adriano Bozzolo, oltre a tutto il percorso di accoglienza.

Inoltre sono stati donati gli arredi ed i computer per la scuola in ospedale, mentre centinaia di libri sono stati donati da Giunti al Punto delle Corti e hanno poi trovato posto nella nuova libreria della scuola.



Il progetto "Facciamoci riconoscere"

Il 2017 è stato avviato il progetto nazionale di ricerca sull'autismo "Facciamoci Riconoscere", grazie al sostegno di Fondazione Just Italia con un finanziamento di 420.000 €. L'indagine scientifica si svilupperà nell'arco di tre anni e verrà coordinata da alcuni fra i massimi esperti italiani di genetica e neuropsichiatria infantile. Fra questi, il Dr. Rosario Casalone, Medico Genetista, Direttore SSD SMeL, specializzato in Citogenetica e Genetica Medica dell'Asst Sette Laghi di Varese e Responsabile dell'Ambulatorio di Genetica Medica; il Dr. Giorgio Rossi, Direttore della Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASST di Varese, e il Dr. Matteo Ferri, Neuropsichiatra Infantile e Dirigente Medico presso la Struttura



Complessa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASST Sette Laghi di Varese.

L'obiettivo della ricerca è quello di studiare le diverse manifestazioni dell'autismo e le cause genetiche che le determinano, individuare gruppi simili per comportamento e problemi, analizzando bambini e familiari, trovare in questi gruppi caratteristiche comuni sotto il profilo biologico e genetico. Chiarire similarità e differenze potrà contribuire, infatti, a mettere a punto terapie personalizzate e più efficaci. Tutte le informazioni cliniche e strumentali verranno inserite in un database condiviso per monitorare lo stato di avanzamento della ricerca: gli ospedali coinvolti sono dotati di apparecchiature all'avanguardia che permetteranno di raccogliere i dati e metterli a disposizione dei ricercatori di tutto il mondo.



Sorriso, realizzati con i disegni dei bambini delle scuole primarie di Varese, tra i quali sono stati scelti i 13 più belli.

Un anno di Sorrisi

Il 2017 è stato anche l'Anno dei Sorrisi, grazie al progetto del Centro Commerciale Le Corti con il quale sono stati raccolti fondi per l'adozione di una stanza del nuovo ospedale. Tante le iniziative svolte durante tutto l'anno, molti personaggi dei cartoni più famosi hanno fatto passare divertenti pomeriggi ai bambini ricoverati.

L'evento culmine del progetto è stato l'accensione del grande Albero dei Sorrisi in piazza Repubblica, che con le sue 36 mila lucine e il suo grande sorriso ha illuminato la città per tutto il periodo Natalizio. Ad accompagnare il nuovo anno invece sono stati i Calendari del



Tutela dei diritti e sensibilizzazione

Il Ponte del Sorriso Onlus garantisce ogni giorno, con la presenza nei reparti pediatrici, supporto affinché vengano tutelati i diritti dei bambini ricoverati e promuove, in collaborazione con il CTBO, interventi di sensibilizzazione e prevenzione.

A tal fine vengono effettuati, insieme ai pediatri ospedalieri, incontri nelle scuole primarie per spiegare ai bambini come funziona l'ospedale, comprese le attività di accoglienza (sala giochi, presenza della mamma, ecc.) e far capire come avvengono alcune pratiche sanitarie alle quali i piccoli vengono maggiormente sottoposti (prelievo, operazioni chirurgiche ecc.). Con le scuole superiori vengono invece realizzate iniziative per far entrare i giovani a contatto con la realtà del volontariato e della solidarietà rivolta ai bambini in ospedale.

Il Ponte del Sorriso Onlus viene invitato e partecipa a incontri e seminari, anche formativi, ai quali viene invitato, quale testimonianza della realtà pediatrica ospedaliera, o contattato da enti per l'invio di materiale o informazioni sulle proprie attività. Oltre alla promozione e sensibilizzazione specifica sui bambini in ospedale, la fondazione Il Ponte del Sorriso partecipa anche a progetti educativi del territorio, nei quali viene coinvolta.

Come ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile ideata da Childhood Cancer International (CCI), abbiamo fatto volare, da tutte le pediatrie in cui siamo presenti, Cittiglio, Tradate, Busto Arsizio, Saronno e dall'Ospedale Del Ponte di Varese, centinaia e centinaia di palloncini per lanciare un messaggio di amore verso tutti i bambini che hanno affrontato o devono affrontare malattie oncologiche. Nell'azzurro del cielo tantissimi palloncini bianchi si sono mischiati ai palloncini colorati per ricordare i piccoli che non ce l'hanno fatta. Una bella e grande manifestazione che da anni FIAGOP, Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica promuove presso tutte le associazioni affiliate come la nostra.



[illegible]

Credito Image
Immagine Grafica
Immagine Grafica
Telefonate al numero 145-2000
dal 21/12/2009
Pagamento gratis. Salvo

Sorrisi in Corsica

Foto: Stefano A. X.
Rivista n° 4-2, 2-20/2009
L'Espresso 11/12/2009 n° 50
L'Espresso 18/12/2009 n° 51
L'Espresso 25/12/2009 n° 52
Vogue Italia 1/2010 n° 10
Vogue Japan 1/2010 n° 10

Pagina 104 del numero 145-2000 - Contatto: 145-2000 - Web: www.sorrisiincorsica.it

INAUGURATO! EVVIVA

Lunedì 9 maggio, alla presenza delle più alte cariche regionali, a partire dal Presidente Roberto Maroni, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione istituzionale del nuovo Ospedale Del Ponte, uno dei pochissimi ospedali per la cura delle malattie croniche di neoplasie, tumori ed adipsismo. Un grande risultato che è stato possibile anche grazie al sostegno di tanti beneficati e per questo abbiamo voluto una seconda inaugurazione simbolica alla quale in molti hanno partecipato. Il taglio del nastro con il nostro presidente Chicco Arca e con papà Giorgio è stata una giornata felice, voluta apposta per dare luce all'ospedale.

della persona di accoglienza che rende unico il nostro ospedale: rende unico il nostro ospedale, realizzato con l'immensa opera artistica di Raffaello Nardelli e Raffaele Nardelli, due talenti dell'Accademia di Brera che, pur così anni hanno lavorato per noi in questo progetto. Abbiamo arrestato la degenza palliativa e la sala degli ammalati ogni minimo dettaglio e abbiamo creato il museo permanente con la collezione statui di Adriano Borelli. Protagonisti della festa sono stati i bambini. Ringraziamo CuoreVero e Eviva con la sua spara che hanno regalato la visita dello stato e Carrefour Market per aver offerto il rinfresco.

RINGRAZIAMO DI CUORE:

ADRIANO BOZZOLO

Un mio grande desiderio era che lo statuo della mia collezione prima non venissero distrutti e che la sua arte potesse essere uno strumento di conforto a chi vive un momento difficile. Desidero quindi alla sua morte di lasciare il Ponte del Sorriso le mie creature che rappresentano l'educazione, la bellezza femminile e la maternità, con le quali noi abbiamo realizzato un museo permanente visibile a tutti.

Perché l'ospedale non sia solo cura ma anche cultura!

VIGILI DEL FUOCO

IL GALÀ DEL SORRISO

Sabato 13 gennaio 2018 - ore 21.00
Teatro Apollonio di Varese

Maghi del flussionisti di fama internazionale
vi accompagneranno in un mondo ai confini della realtà.
Direzione artistica di Walter Maffei.

Ingresso con biglietto della lotteria d'assistenza personale.

• Varese Duemila - Galà Sorriso 3 - Varesi - 0322 241951 • Nancinetcom - Via Grimaldi 91 - 0322 241805.

• Nadi - L'art price 3 - Varesi - 0322 211712 • I giorni dell'arte - Teatro del sole 17900.

E potete prenotare biglietti telefonando al **Ponte del Sorriso Onlus**, 0322 286546.

L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Varese (progetto Artale) ha fatto parte sia Vigili tutti in servizio che altri collocati a riposo, che la durata di televisione da 30 pollici, per le camere di degenza, per far sentire il bambino e la sua famiglia come a casa, quella casa che si dovrà lasciare per andare in ospedale.

CUORIEROI

I Cuoriemoi non erano di nome e di fatto! In loro fantastici supereroi è arrivato un regalo speciale: 75 medaglie per la memoria Polidoro. Alleghere e celebrare come è stato arrestato tutto il mondo della terra. Non potevano mancare delle foto dei colori brillanti e diversi di camera in camera, a seconda del tema della stanza.

I Cuoriemoi sono un gruppo di tanti amici volontari che si ritrovano in occasione e partecipano attenti del bambino e in ogni volta trasformano la propria vita in una festa.

Nel corso dell'anno 2018 la fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di raggiungere alcuni nuovi importanti obiettivi, mantenendo comunque sempre costante il livello di ciò che si è raggiunto negli anni scorsi.

Sviluppare il progetto di ricerca scientifica sull'autismo "Facciamoci riconoscere"

6. I PORTATORI D'INTERESSE

Chi sono gli *stakeholder*? Una definizione

I “portatori di interesse” (*stakeholder*, nella lingua inglese) sono “*soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l'organizzazione relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati*”.

Una corretta identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, delle relazioni esistenti con l'organizzazione, degli interessi e aspettative legittime di cui essi sono portatori, risulta fondamentale sia per una gestione ‘socialmente responsabile’ dell'organizzazione sia per una adeguata rendicontazione, che dovrebbe per l'appunto essere in grado di soddisfare le esigenze informative dei diversi portatori di interesse.

Gli stakeholder si distinguono in:

- interni all'organizzazione, in quanto Soci Fondatori o personale operativo
- esterni all'organizzazione, coinvolti nelle attività della fondazione in modo più o meno diretto ed in grado di influenzarne direttamente o indirettamente le attività.

I portatori di interesse più vicini alla fondazione Il Ponte del Sorriso sono i bambini che hanno necessità di un ricovero ospedaliero e le loro famiglie e i volontari.

Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder dall'organizzazione

Il Ponte del Sorriso si impegna a rispettare gli interessi legittimi degli stakeholder tramite un processo decisionale, all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione, che si realizza effettuando una valutazione di impatto e di coerenza che considera:

- 1) la propria Mission
- 2) le ricadute positive previste per i propri portatori di interesse
- 3) il coinvolgimento possibile e realisticamente realizzabile degli stakeholder più direttamente interessati



Identificazione delle aspettative e degli interessi legittimi percepiti degli stakeholder

STAKEHOLDER	INTERESSE PERCEPITO
I volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale	Il primo obiettivo dei volontari è garantire ai bambini in ospedale le attività ludiche e l'apertura della sala giochi, offrendo anche assistenza alle famiglie. I volontari si aspettano che la Fondazione porti a termine il progetto di umanizzazione del nuovo ospedale, ma anche che sostenga le attività del C.T.B.O. in tutte le pediatrie e porti miglioramenti anche nei reparti diversi da quello di Varese.
I dipendenti della fondazione	Credono nella possibilità di un lavoro continuativo per garantire non solo la realizzazione di un polo materno infantile, ma anche di un importante servizio sociale di assistenza ai bambini ricoverati o in day-hospital oppure presenti in ospedale per controlli ambulatoriali.
I bambini ospiti dei reparti di pediatria	I bambini ospiti dei reparti di pediatria desiderano sale giochi funzionanti, con volontari ed educatrici/animatrici sempre presenti e con attività divertenti e interessanti che permettano di trascorrere piacevolmente la giornata, nonostante la malattia.
Le famiglie dei bambini ospiti dei reparti di pediatria	Che venga realizzato il progetto con percorsi ludici e di accoglienza innovativi. Che venga garantito il supporto di animazione con taglio ludico proposto dalla sala giochi e dalle educatrici/animatrici, anche con la loro partecipazione attiva, affinché i loro bambini possano vivere in modo sereno la degenza in ospedale. Che vi sia una particolare attenzione anche al loro bisogno di sostegno, anche solo attraverso l'ascolto, la comunicazione verbale o la semplice vicinanza all'esperienza che stanno vivendo.
Le aziende donatrici	Che i soldi da loro donati vengano correttamente e trasparentemente spesi per le finalità per le quali la fondazione si propone. Si aspettano anche che la Fondazione li aiuti a valorizzare e rendere visibile la propria strategia di Responsabilità Sociale di Impresa.
I donatori persone fisiche	Si aspettano che le loro donazioni vengano correttamente utilizzate per la realizzazione delle finalità di umanizzazione della fondazione.
L'Azienda Ospedaliera	L'Azienda si aspetta che la raccolta fondi sia efficace per poter sostenere in modo concreto con acquisti o erogazioni il progetto; che vi sia collaborazione nel nostro ruolo di consulenti per quanto riguarda la progettazione degli spazi ludici e di accoglienza; che manteniamo alto e sempre più significativo il consenso del territorio e il senso di appartenenza dei cittadini al loro ospedale.
Regione Lombardia, Comuni di Varese e limitrofi, Istituzioni	Si aspettano che la fondazione mantenga alto il consenso dei cittadini al progetto. La fondazione, inoltre, svolge un importante ruolo nell'organizzazione di eventi pubblici nel territorio.

7. ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

Nell'esercizio 2017 sono stati raccolti fondi complessivi riconducibili pari a € **853.662,20** una cifra decisamente considerevole, anche grazie al contributo della di € **300.000** della Fondazione Just Italia per il progetto di ricerca scientifica "Facciamoci riconoscere". Le entrate pari a € **161.595,35** si riferiscono ai fondi raccolti durante le iniziative pubbliche organizzate direttamente da parte del nostro personale e dei nostri volontari oppure da altri soggetti con la fondazione. Quasi tutti gli eventi si avvalgono della preziosa collaborazione dei volontari dell'organizzazione di volontariato Comitato Tutela Bambino in Ospedale, socio fondatore della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus.

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario-postale ottenuti da società, soggetti privati ed enti pubblici per un totale di € **488.731,08**. Tali importi sono certamente il prodotto complessivo dell'attività di sensibilizzazione fatta alla cittadinanza nel corso degli incontri pubblici e della pianificazione di una costante e sistematica attività di raccolta fondi e pubbliche relazioni, attività che ha, nello stesso tempo, portato all'incasso nel 2017 del 5 per mille 2015 per un importo di € **203.335,77**.

I costi sostenuti complessivamente per le attività di raccolta fondi di € **89.011,42**, sono pari al **10,43%**. I costi di gestione di € **18.886,13** e quelli di finanziamento di € **2.354,21**, sono pari al **2,49%**, per un totale di spese del **12,92%**.

Sono dati che stanno a significare che ben l'87,08%% delle entrate globali, viene impiegato per le attività istituzionali e sociali, rivolte ai bambini in ospedale e alle loro famiglie. Una percentuale ben al di sotto del 30% delle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate.

Le donazioni dirette, ottenute dei benefattori, sono state interamente rispettate e non intaccate delle spese, che sono coperte da altri introiti, come sponsorizzazione degli eventi o altre iniziative specifiche per far fronte ai costi di gestione. Un principio etico che "Il Ponte del Sorriso Onlus" ne ha fatto un proprio principio.

Relazione tecnica al bilancio d'esercizio 2017

Vi sottopongo il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 frutto della contabilizzazione secondo criterio di competenza di tutti i componenti positivi e negativi emergenti dalla attività svolta dal Consiglio di questa Fondazione.

L'impostazione del progetto di Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili analitiche, regolarmente tenute.

Le voci di bilancio sono state iscritte e valutate in osservanza dei postulati di bilancio e dei criteri di redazione indicati nei principi contabili per gli Enti non profit.

Si attesta, anche ai sensi e per gli effetti del D.L. n.35/2005, che è stata tenuta la contabilità ordinaria ai sensi degli artt. 14 e segg. D.P.R. 600/73.

Passando all'analisi delle voci dello Stato patrimoniale il fondo di dotazione si conferma essere pari ad € 52.000,00= rispettoso dei limiti imposti dalla normativa per il mantenimento della personalità giuridica.

Le disponibilità liquide sono pari ad € 748.884,20= e sono rappresentate da depositi bancari e postali per € 730.174,53= e per il residuo da carta prepagata e denaro in cassa.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei proventi e costi comuni a più esercizi.

I debiti contratti dalla Fondazione sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Si segnala che il debito per il finanziamento contratto destinato alla realizzazione del progetto Casa del Sorriso sottoscritto con Banco Popolare in data 08/04/2016 Scadenza 30/04/2026 alla data del 31/12/2017 ammonta ad € 168.444,83=.

Il fondo di trattamento di fine rapporto, è pari a € 6.911,58. L'importo riflette l'effettivo debito al 31/12/2017 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tal data al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Il risultato economico dell'esercizio 2017, pari ad € 323.894,40= è stato alimentato da erogazioni liberali complessivamente raccolte nell'anno per € 378.386,85= tra cui si segnala l'incasso del contributo 5 per mille anno finanziario 2015 complessivamente pari ad € 203.335,77, assegnato alla Fondazione (€ 179.642,01=) ed al C.T.B.O. e da questi destinato al progetto del Ponte del Sorriso (€ 23.693,76=).

Per le iniziative di raccolte pubbliche di fondi tramite manifestazioni, che hanno contribuito alla raccolta di liberalità di cui sopra per € 161.595,35=, in ossequio alla normativa fiscale, viene redatto apposito rendiconto da approvarsi a cura del Consiglio di Amministrazione entro il 30/04/2018.

Per la gestione della raccolta fondi sono stati sostenuti costi per 89.011,42= di cui € 36.584,88= di personale ed € 13.189,13= specificamente per la campagna 5 per mille.

Si evidenzia come la Casa del Sorriso abbia registrato entrate per quasi 50.000 euro a fronte di circa 52.500 euro di spese di gestione. Dal totale di 68.481,12 euro vanno, infatti tolte le ultime spese di completamento riguardanti la ristrutturazione per 2.970 euro, gli arredi per 3.238,18 euro, l'area verde per 6.639,93 euro e i complementi d'arredo per 3.151,64 euro. In conclusione la Casa del Sorriso è un progetto sostenibile. Si fa presente che a gennaio del 2018 è stato aumentato il contributo richiesto per chi soggiorna per meno di un mese, da 15 a 20 euro al giorno, mentre è rimasto invariato a 450 euro al mese per le lunghe permanenze.

Alla Casa del Sorriso sono state ospitate molte famiglie da tutta Italia, Abruzzo 6 famiglie, Basilicata 2 famiglie, Campania 24 famiglie, Calabria 16 famiglie, Emilia Romagna 7 famiglie, Lazio 13 famiglie, Liguria 4 famiglie, Lombardia 17 famiglie, Marche 10 famiglie, Piemonte 17 famiglie, Puglia 18 famiglie, Sardegna 2 famiglie, Sicilia 36 famiglie, Toscana 11 famiglie, Umbria 1 famiglia, Valle D'Aosta 2 famiglia, Veneto 4 famiglie, per un totale di 190 famiglie dall'Italia e una famiglia proveniente dalla Grecia.

Sono stati accolte 464 persone di cui 346 adulti e 118 bambini. La Casa è stata occupata per 3374 giorni totali su 4380 (12 appartamenti per 365 giorni) disponibili, con una media di occupazione di oltre il 77%, nel primo anno. Diverse famiglie sono state ospitate per più volte, per i controlli sanitari.

Considerando che vi sono brevissimi spazi temporali tra una prenotazione e l'altra, weekend e periodi di feste comandate più facilmente liberi perché non ci sono visite e terapie, un 20% di vuoto, è da considerarsi fisiologico. Nei periodi di normale attività sanitaria si arriva al 90% con punte del 100% di occupazione.

Per quanto riguarda le entrate, sono aumentate sia le erogazioni liberali, sia i proventi da eventi ed iniziative.

Da segnalare l'importante successo al bando della Fondazione Just, che ha visto il progetto di ricerca scientifica sull'autismo da noi presentato, classificarsi primo su oltre 120, e dunque aggiudicarsi l'importo di euro 300.000, mentre altri 120.000 euro dovrebbero arrivare nel 2018.

In merito all'ambito sociale, si è mantenuto un elevato livello di attività per rendere serena la degenza dei bambini e garantire un concreto supporto alle loro famiglie, attraverso centinaia di volontari del CTBO, coordinati dalle educatrici/psicologhe/animatrici, ormai assunte definitivamente, con le quali vi è un ottimo rapporto e una proficua collaborazione. Moltissime sono state le iniziative ludiche e di accoglienza organizzate in reparto, ma anche fuori, per far trovare ai bambini e alle famiglie un'atmosfera rassicurante.

Preso atto delle considerazioni di cui sopra il Presidente propone quindi di confermare la destinazione del risultato positivo di esercizio a fondo JUST per l'importo di 300.000 euro e a fondo progetti futuri la restante cifra di 23.8904,40.

Il Presidente
Emanuela Crivellaro

IL PONTE DEL SORRISO ONLUS - BILANCIO AL 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DONAZIONE SCULTURE ADRIANO BOZZOLO	1.165.000,00	BENI MATERIALI INALIENABILI	1.165.000,00
IMMOBILI	72.446,18		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.237.446,18		
		FONDO DI DOTAZIONE	52.000,00
CREDITI VARI	119.511,27		
CREDITI DIVERSI	119.511,27	FONDI DI ACCANTONAMENTO	359.332,99
CASSA	17.607,72	DEBITI TRIBUTARI	4.502,67
CARTA PREPAGATA	1.101,95	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	9.495,57
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	730.174,53	NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	9.551,00
ATTIVO CIRCOLANTE	748.884,20	NEI CONFRONTI DEI FORNITORI	624,34
		ALTRI DEBITI	168.444,83
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	DEBITI	192.618,41
RIMANENZE	1.438,63	RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.522,90
		FONDO TFR	6.911,58
TOTALE ATTIVITÀ	2.107.280,28	TOTALE PASSIVITÀ	1.783.385,88
		AVANZO DI ESERCIZIO	323.894,40
TOTALE A PAREGGIO	2.107.280,28	TOTALE A PAREGGIO	2.107.280,28

CONTO ECONOMICO

USCITE		ENTRATE	
PROGETTI PER IL PONTE DEL SORRISO	365.443,82	LIBERALITÀ	488.731,08
		5 PER MILLE	203.335,77
SCOPI ISTITUZIONALI E PROGETTI SOCIALI	98.812,55	EVENTI ED INIZIATIVE	161.595,35
		ENTRATE VARIE	28,74
CASA DEL SORRISO	68.481,12	ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	853.690,94
MANIFESTAZIONI E PUBBLICITÀ	51.275,14		
PERSONALE	36.584,88		
ALTRI COSTI	1.151,40		
SPESE DI RACCOLTA FONDI	89.011,42		
UTILIZZO FONDI DI ACCANTONAMENTO	- 113.192,71		
PERSONALE	9.331,25		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.554,88		
COSTI DI GESTIONE STRUTTURA	18.886,13		
FINANZIAMENTO	2.354,21		
TOTALE USCITE	529.796,54	TOTALE ENTRATE	853.690,94
AVANZO DI ESERCIZIO	323.894,40		
TOTALE A PAREGGIO	853.690,94	TOTALE A PAREGGIO	323.894,40

GRAZIE DI CUORE A TUTTI I VOLONTARI

